ASL L’AQUILA: L’IRA DEGLI INFERMIERI, “PRIMA EROI, POI BRICIOLE PER STRAORDINARI SU FRONTE COVID”

27 Maggio 2021



L’AQUILA – “La fotografia di un infermiere stremato dalla fatica, testa china sulla barella, occhi chiusi. Paginate di giornali, mass media, news a gogò: retorica dell’eroismo, sublimazione della dedizione, esaltazione del sacrificio, del martirio, promessa di riconoscenza. Ma poi è accaduto che la direzione generale della Asl Avezzano-Sulmona-L’Aquila, con inaccettabile discriminazione tra le categorie professionali coinvolte, mentre al personale medico ha riconosciuto l’assegnazione della indennità, nei confronti dei professionisti infermieri ed assistenti sanitari ha ‘generosamente’ concesso la sola erogazione del compenso per lavoro straordinario. Briciole!”

Così il segretario provinciale dell’Aquila del sindacato delle professioni infermieristiche Nursind, Antonio Santilli, che attacca pesantemente il direttore generale Roberto Testa e annuncia che “il sindacato assicurerà il proprio sostegno al personale che intenda adire la via giudiziaria a tutela delle proprie ragioni”.

“La legge di bilancio 2021 ha voluto premiare il personale medico ed infermieristico che con sacrificio personale e familiare, accettando di prodigarsi ben oltre i limiti del dovere professionale, ha offerto la personale disponibilità a farsi carico di prestazioni aggiuntive pur di accelerare il processo di vaccinazione di massa, al fine di superare nel più breve tempo possibile la terribile pandemia – ricorda Santilli -. Per questo obiettivo la legge ha stanziato apposito fondo per finanziare con una specifica indennità oraria le prestazioni aggiuntive che medici, infermieri ed assistenti sanitari avrebbero espletato su base volontaria.

Poi l’amara sospesa per “la nulla considerazione e l’apprezzamento che la dirigenza della Asl ha dell’impegno, del sacrificio, dell’abnegazione dei professionisti dell’assistenza sanitaria. Facciamo perciò appello alla politica locale, regionale e nazionale affinché – prendendo posizione forte e risentita – faccia sentire la sua voce di contrasto a questa oltraggiosa, iniqua discriminazione. Egregio direttore generale, gli infermieri la ringraziano per la considerazione che ha avuto degli eroi”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli